

Escursioni sul territorio e altre attività in Valle di Ledro

Oltre alle proposte di laboratorio dei musei e dei centri visitatori è possibile conoscere la storia, la natura e le tradizioni della Valle di Ledro grazie ad **escursioni guidate** sul territorio di mezza giornata o giornata intera da concordare secondo il gruppo e le esigenze.

Dai 65 m.s.l.m. del Lago di Garda ai 2254 m.s.l.m. di Cima Geometra si passa da una **flora** e da un clima prettamente mediterranei a un paesaggio alpino con una conseguente ricchezza di ambienti e situazioni naturalistiche da scoprire in compagnia di esperti naturalistici.

Lungo i crinali della Valle di Ledro sono rimaste numerose testimonianze della **Prima Guerra Mondiale**, tra cui trincee e camminamenti, sia italiani che austriaci, raggiungibili in breve tempo dal fondovalle.

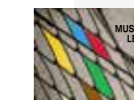
Inoltre si possono noleggiare biciclette o **mountain bike**, organizzare uscite in **barca a vela** su Lago di Ledro, provare il **torrentismo** lungo il torrente Palvico e tanto altro ancora.



Valle di
Ledro
T R E N T I N O

realizzazione www.fotografica.bartoli.it

museo delle palafitte
del lago di ledro



COMUNE DI LEDRO

MUSEO

TRENTINO

a Scuola in Valle di Ledro

preistoria • natura • storia • cultura



Contatta l'Ufficio Turistico
della Valle di Ledro
per un'offerta personalizzata

**Consorzio per il Turismo
della Valle di Ledro**

Via Nuova, 7 - 38067 Ledro, Pieve (TN)

Tel. 0464 591222 - Fax 0464 591577

booking@vallediledro.com

www.vallediledro.com

COME RAGGIUNGERE LA VALLE DI LEDRO

A22

uscita Rovereto Sud - SS240

direzione Riva del Garda da cui si

prosegue per Valle di Ledro

A4 (per chi proviene da Milano)

uscita Brescia Est - seguire indicazioni per

Madonna di Campiglio/Val Sabbia - a

Storo si prosegue per Valle di Ledro



www.vallediledro.com

**Cassa Rurale
di Ledro**
Banca di Credito Cooperativo

Consorzio per il Turismo della Valle di Ledro

Via Nuova, 7 - 38067 Ledro (Pieve)

Tel. +39 0464 591222 Fax +39 0464 591577 - info@vallediledro.com

Valle di
Ledro
T R E N T I N O

foto: FOTO BARTOLI - Consorzio Pop. Locali Valle di Ledro - MUSE - Fotomontori Valle di Ledro

RELED

La Rete Museale della Valle di Ledro

Nel 2012 è stata attivata ReLED, la rete museale della valle di Ledro. Distribuiti su un territorio che fa da ponte fra i laghi di Garda e d'Ildro, Museo delle Palafitte, Museo Garibaldino e della Prima Guerra Mondiale, Colle Ossario di Santo Stefano, Centro visitatori del Lago d'Ampola, Centro visitatori "Mons. Ferrari" per la Flora e la Fauna di Tremalzo, Centro internazionale di Inanellamento a Casèt, Museo del Laboratorio Farmaceutico Foletto e Fucina di Prè rappresentano i nodi di una rete che offre occasioni di svago e di approfondimento nelle più varie discipline.

Archeologia, botanica, storia, etnografia, zoologia, biologia e antichi mestieri sono i temi che possono essere scoperti ed esplorati in maniera divertente da grandi e piccini, grazie a laboratori, attività e visite guidate.



- **Museo delle Palafitte del Lago di Ledro**
- **Museo Garibaldino Colle S. Stefano**
- **Centro Visitatori Lago d'Ampola**
- **Centro Visitatori Tremalzo**
- **Museo Farmaceutico Foletto**

MUSEO DELLE PALAFITTE DI LEDRO

Laboratori didattici

Il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, entrato a far parte del Patrimonio UNESCO, è una sezione tematica del Muse che nasce negli anni '70 per rendere pubblica una selezione dei reperti provenienti dall'adiacente zona archeologica. Oggetti di vita quotidiana di 4000 anni fa sono esposti, sullo sfondo dei resti dell'antico villaggio palafitticolo, in modo da rendere comprensibile la vita durante l'Età del Bronzo. In anni recenti il Museo ha sviluppato un programma di attività didattiche di grande successo, con laboratori di archeologia imitativa per le scuole e un programma di animazione estiva.

Come era l'interno di una capanna dell'Età del Bronzo? Dove si dormiva? Come si cuoceva il pane? Dove teneva i suoi attrezzi l'artigiano del metallo? Quali erano e dove si svolgevano le 1000 attività quotidiane? Possiamo scoprire tutto questo visitando il Villaggio palafitticolo!

Io sono un preistorico! (mezza giornata; 2P S, Sup): Dopo un'introduzione su argomenti di carattere generale, inerenti l'Età del Bronzo e le palafitte (Dialogo sulla preistoria), è prevista la visita al Museo, al Villaggio palafitticolo e l'attività pratica di laboratorio a scelta tra: tiro con l'arco, lavorazione del rame e argilla

Programma:
- dialogo sulla preistoria
- visita al Museo
- visita al Villaggio
- 1 laboratorio

Preistorici nel bosco (una giornata; 2P S, Sup): Cos'era il bosco per i palafitticoli? Solo una sorta di Brico dove procurare vari tipi di legname utili ad artigiani e carpentieri o un ambiente speciale che offriva importanti risorse indispensabili a sostenere l'economia di tutto il villaggio? Di questo e di molto altro si ragiona passeggiando nel bosco, soffermandosi, di tanto in tanto, per delle piccole prove di abilità con gli attrezzi "preistorici".

Programma:
- visita al Museo
- dialogo sulla preistoria nel Villaggio
- 1 laboratorio a scelta fra argilla, rame o lavorazione dell'osso
- passeggiata preistorica nel bosco e tiro con l'arco

Tariffa: € 4,50 a persona
Tariffa: € 8,00 a persona



MUSEO GARIBALDINO E DELLA PRIMA GUERRA

Un piccolo museo al centro dell'abitato di Bezzecca che ci fa rivivere la storia del Risorgimento e della Prima Guerra Mondiale, quando Garibaldi ha attraversato l'Italia assieme alle camicie rosse per costruire una nazione fino ai fatti d'armi della Grande Guerra che hanno stabilito i confini attuali. Uno scorcio di storia che ha visto la Valle di Ledro e Bezzecca protagoniste, in quanto al confine tra Regno d'Italia e Impero Austro-Ungarico.

Laboratori didattici

Una valle di confine (mezza giornata; secondaria III media, Sup IV, V): Da dove è partito il famoso dispaccio di Garibaldi con la parola "Obbedisco"? Come mai il colle alle spalle dell'abitato di Bezzecca è stato teatro di una battaglia garibaldina? Perché, sempre qui, si trovano le trincee (visitabili) della I Guerra Mondiale? Ma soprattutto: cosa unisce la preistoria e la I Guerra Mondiale? Partendo dal piccolo ed interessante museo al centro del paese, una piacevole passeggiata al colle offrirà l'occasione per rispondere a queste domande e per ragionare sul ruolo strategico che questa valle, solo apparentemente defilata, riveste fin dalla preistoria.

Programma
- introduzione su Garibaldi e Grande guerra
- visita al Museo Garibaldino e della Grande guerra
- visita al Colle Ossario e di S. Stefano

Tariffa: € 4,50 a persona



TREMALZO

La Valle di Ledro detiene un importantissimo valore botanico sia per l'elevato numero di specie presenti sia per le "rarità" conosciute a livello locale, nazionale ed internazionale. Situato a circa 1600m di quota, nella conca di Tremalzo, il Centro Visitatori ed Area Didattica "Monsignor Mario Ferrari" vuole soddisfare esigenze di valorizzazione e conoscenza del Sito di Importanza Comunitaria Tremalzo-Tombea mediante spazi dedicati a centro didattico ed espositivo. Proprio la catena Tombea-Tremalzo risulta essere in tutto il Trentino l'area di maggior addensamento di specie endemiche (21 endemismi, di cui 8 inserite nella Lista Rossa Mondiale). L'area di Tremalzo (Sito di Importanza Comunitaria), oltreché per la sua naturalità e la sua collocazione geografica, spicca per il suo valore faunistico: quasi 70 delle specie di uccelli nidificanti sono comprese in documenti di conservazione e protezione internazionale e 23 riportate nella Lista Rossa Nazionale.

Il centro intende far scoprire le rilevanti peculiarità naturalistiche di un Sito di Importanza Comunitaria, imparando ad osservare il territorio per riconoscerne i valori, le specie botaniche caratteristiche e le tracce degli animali che vi abitano.

Laboratori didattici

Lo scrigno delle rarità: le proposte educative di mezza giornata sono rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado e, in particolare, sono pensate per affrontare in maniera interattiva e sperimentale argomenti sia curricolari che innovativi nel campo delle scienze fisiche e naturali.

Tariffa: € 4,50 a persona



STAZIONE D'INANELLAMENTO DI BOCCA CASET

Allo scopo di monitorare al meglio il flusso migratorio sul territorio nazionale e trentino, il Museo delle Scienze ha attivato da oltre dieci anni un sito di cattura ed inanellamento di uccelli al margine occidentale della provincia, alla Bocca di Caset: uno stretto passo in prossimità del Monte Tremalzo. La proposta didattica intende far scoprire le rilevanti peculiarità naturalistiche di un Sito di Importanza Comunitaria, approfondendo la tematica delle migrazioni dell'avifauna e conoscere le attività di ricerca ad essa collegate.

Lungo il percorso gli esperti del Museo illustreranno gli aspetti relativi alla flora e fauna della zona, indicando come riconoscere piante, fiori e tracce lasciate dagli animali. Una volta arrivati al valico, ci sarà l'incontro con gli inanellatori e verranno descritti la storia della "passata di Caset", l'affascinante fenomeno della migrazione degli uccelli e le attività di ricerca connesse.

Laboratori didattici

In volo sulle Alpi: La proposta educativa di mezza giornata è rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado nel periodo da settembre a fine ottobre.

Trattandosi di un'attività all'aria aperta si consiglia di indossare scarponcini da trekking e di portare con sé il pranzo al sacco.

Tariffa: € 4,50 a persona



RISERVA NATURALE LAGO D'AMPOLA

Il Lago d'Ampola è un'area umida protetta formata da un bacino lacustre poco profondo circondato da una serie di strutture e associazioni vegetali disposte più o meno concentricamente e che occupano spazi via via sempre più ricchi di acqua a mano a mano che ci si sposta dall'esterno verso il centro del lago. Questa ricchezza di situazioni vegetazionali permette al Biotopo di presentarsi in modo assai vario e diversificato e di ospitare una fauna molto ricca con pesci, anfibi, rettili, mammiferi e uccelli. Un percorso di visita attrezzato inizia dal parcheggio del biotopo, si snoda lungo la passerella sul prato umido, si sofferma sul minibiotope, dove si possono ammirare piante acquatiche e animali, continua lungo un sentiero terrestre anch'esso attrezzato, indugia su un nuovo pontile affacciato sul lago e arriva al Centro Visitatori "Beati come rane su una foglia di ninfea".

Laboratori didattici

Fra terra ed acqua: Durante le attività di mezza giornata, rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado, sarà possibile immergersi in un mondo particolarissimo, ricco di piccole sorprese naturalistiche. Scopriremo microambienti poco noti, insetti piccoli ma preziosi perché rari, adattamenti di piante e animali all'ambiente acquatico e capiremo come in un lago naturale e non modificato dall'intervento dell'uomo non vi siano confini netti acqua-terra, ma larghe bordure di terre d'acqua di mezzo, ricchissime di specie vegetali e animali, cioè di biodiversità.

Tariffa: € 4,50 a persona



MUSEO DEL LABORATORIO FARMACEUTICO FOLETTO

Laboratori didattici

Un piccolo museo che racchiude gli strumenti, gli alambicchi, i pestelli e le macchine utilizzate nel corso degli ultimi due secoli dalla Famiglia Foletto, storici farmacisti della Valle di Ledro. Oltre alla farmacia - il cui mobilio originale è rimasto intatto - era presente un laboratorio nel quale la produzione spaziava dalle fiale iniettabili agli sciroppi di frutta come pure molte specialità medicinali registrate, prodotte per lo più con materie prime raccolte nel territorio ledrense. Con il passaggio delle due guerre e col rapido mutare dei tempi, molti degli oggetti sono andati in disuso lasciando il posto al prodotto industriale dei nostri giorni. La visita rappresenta anche uno spaccato di come il progresso scientifico e tecnologico ha rapidamente soppiantato l'utilizzo di alcune metodiche millenarie di produzione di medicamenti.

Il laboratorio farmaceutico: attività di due ore circa rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Visita guidata del museo con breve excursus su come venivano prodotti i medicinali due secoli fa, a raffronto con la produzione industriale del giorno d'oggi. Durante la visita ci si sofferma nella zona dedicata all'erbario storico del 1890-1895 e viene mostrata l'antica farmacia contenente vetrerie originali, per un paragone tra la figura del farmacista di allora con quello di oggi.

Tariffa: € 3,00 a persona

Tra alambicchi e pestelli: attività di mezza giornata rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Oltre alla visita guidata come sopra, attività pratica: utilizzando piante o parti di piante con caratteristiche medicamentose, è prevista la preparazione di tisane, di oleoliti, di infusi, di creme o unguenti, di sciroppi, di pastiglie, a seconda delle disponibilità delle materie prime.

Tariffa: € 6,00 a persona



ACQUA E FUOCO AL LAVORO

Una passeggiata lungo il torrente Ponale alla scoperta di come l'uomo ha utilizzato per secoli la potenza dell'acqua come forza motrice e il calore del fuoco per produrre attrezzi e cuocere sassi. Vedremo antiche fucine per la produzione di brocche, chiodi da scarpa utilizzati fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la geniale "bot de l'Ora" e quello che è rimasto di altre antiche attività, come le calchere, forni per la produzione della calce.



Laboratori didattici

Acqua e fuoco al lavoro (mezza giornata; S; Sup): discesa a piedi lungo il torrente Ponale, con partenza dal Museo delle Palafitte ed arrivo a Prè (si richiede pullman a disposizione)

N.B. L'attività si svolge nei mesi di settembre, ottobre, aprile, maggio, giugno. Si consiglia di indossare scarponcini da trekking e giacca impermeabile.

Tariffa: € 4,50 a persona



LEDRO LAND ART

Ledro Land Art è un percorso di arte nel verde avviato nel 2012 dal Comune di Ledro per valorizzare il paesaggio e promuovere la riflessione su pratiche artistiche e territorio naturale.

Nella pineta di Pur, cuore della Valle di Ledro, la creatività artistica si fa complice della natura attraverso il lavoro di reinterpretazione degli spazi e interazione con gli elementi presenti, proposto dagli artisti invitati a partecipare al progetto.

Lungo il suggestivo sentiero che costeggiando il torrente Assat conduce a Malga Cita, il paesaggio si fa custode e interlocutore degli interventi site-specific che ogni anno vengono realizzati sul posto durante la stagione estiva.

www.ledrolandart.it

Il centro del progetto, il contesto che lo accoglie e l'oggetto della riflessione da parte degli artisti coinvolti è il territorio, richiamato attraverso il termine Land Art, usato come contenitore in divenire di pratiche anche molto distanti da quelle legate alla corrente storica. Le caratteristiche dell'ambiente in cui si sviluppano i nuovi processi d'interazione con l'ambiente danno luogo al ciclo rinnovarsi degli eventi espositivi e formativi, innescando un processo di riflessione, di operatività, di collaborazione e di innovazione che ogni anno vengono realizzati sul posto durante la stagione estiva.

